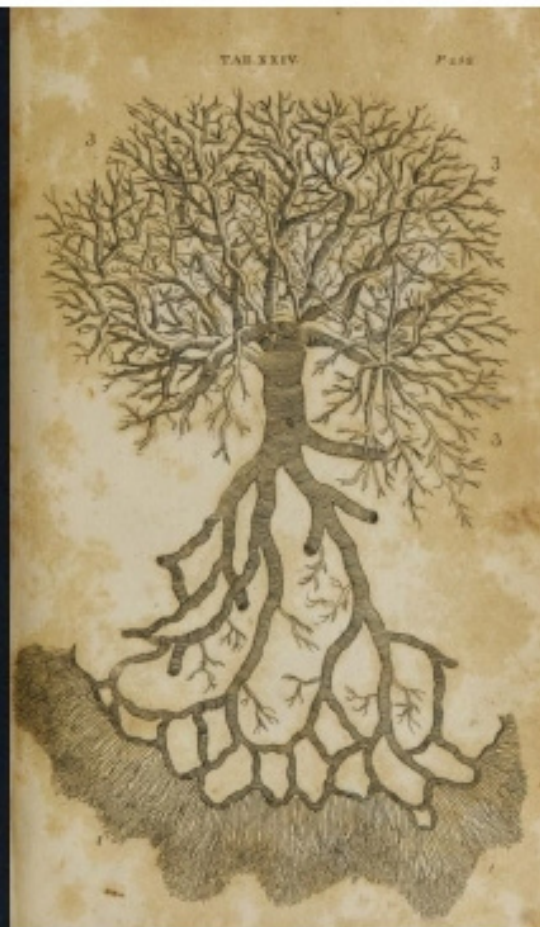


LA FANCIULLA SENZA MANI

NUOVA PRODUZIONE

Compagnia Dimitri/Canessa
Compagnia Garbuggino/Ventriglia



www.nuovoteatrodellecommedie.it



La fanciulla senza mani

La Compagnia Dimitri/Canessa e la Compagnia Garbuggino/Ventriglia decidono di unire le proprie poetiche e le proprie energie per creare un'opera. In un momento in cui tutto sembra andare verso la divisione, la separazione, l'isolamento, sentiamo il desiderio di incontrarci e lavorare insieme a qualcosa che amiamo.

Da cosa possiamo ripartire? In questo momento di spaesamento crediamo necessario che il teatro riparta da qualcosa di essenziale e vivificante.

Da qui l'idea di lavorare alla messa in scena de *La fanciulla senza mani*, un'antica fiaba che va a toccare il cuore delle cose. Un viaggio nell'esistenza attraverso la graduale acquisizione della libertà e della consapevolezza.

Questa fiaba, pur essendo antica, è poco conosciuta e sorprendente in ogni suo passaggio. Cosa accade quando svendiamo noi stessi e la nostra vita? I continui capovolgimenti e le immagini che si susseguono ne *La fanciulla senza mani* non sono mai

scontati e proprio per questo aprono possibilità di pensiero e di teatro.

In un mondo - società mutilante, che ci allontana dal proprio sentire ed agire più profondo, *La fanciulla senza mani* affronta un percorso estremamente simbolico nel quale imparerà a difendere la propria essenza creativa e la propria possibilità di gioia.

Quali sono i bisogni dell'anima? La Natura e la Creatività. Attingere nuove idee, una nuova visione della vita.

Come attori attraversiamo questa materia nel modo poetico, tragicomico e stralunato che contraddistingue da tempo i nostri lavori.

Con una messinscena semplice ma evocativa ed immaginifica, la compagnia darà vita ad uno spettacolo in grado di parlare a ognuno.

La *fanciulla senza mani* parla dell'iniziazione nella elva subterranea mediante il rito della resistenza. La parola *resistenza* pare voler dire continuare senza sosta significa anche rendere forte, robusto, vigoroso e isolato, ed è questo il punto fondamentale della storia. Non andiamo avanti tanto per andare avanti. **Resistenza significa che stiamo facendo qualcosa di essenziale.**"

Clarissa Pinkola Estés

CREDITI:

Di e con:

Elisa Canessa, Federico Dimitri, Silvia Garbuggino, Gaetano Ventriglia

Compagnia Dimitri/Canessa e
Compagnia Garbuggino/Ventriglia

Produzione

Pilar Ternera / Nuovo Teatro delle Commedie - Livorno

Con il sostegno di:

Wintergarten - atelier di teatro permanente

Lo spettacolo è pensato per essere rappresentato sia in teatro che in luoghi aperti e non convenzionali.



La **Compagnia Dimitri/Canessa** è stata fondata 2013 da Elisa Canessa e Federico Dimitri che, dopo aver lavorato come attori professionisti per numerose compagnie di Teatro e Danza italiane ed estere, decidono di rendere autonomo il proprio lavoro. La Compagnia Dimitri/Canessa è apprezzata per il suo lavoro di ricerca e per i suoi spettacoli continuamente in bilico tra teatro, danza e performance, caratterizzati da un registro che spazia dalle tinte più drammatiche a quelli più smaccatamente comiche e grottesche. Il tutto, supportato da un forte senso estetico.

Gli **spettacoli** della Compagnia vengono rappresentati sia in Italia che all'estero e all'interno di alcuni dei più importanti festival di Teatro Contemporaneo. Tra le principali produzioni ricordiamo: **Bruno** (2013) spettacolo tratto dalle opere di Bruno Schultz, vincitore del FIT, Festival Internazionale di Teatro di Lugano e nominato da MilanoTeatri tra i migliori spettacoli presentati a Milano per la stagione 2017/18; **..di Giulietta e del suo Romeo** (2014), una co/produzione italo/svizzera per il pubblico adolescente; **Hallo! I'm Jacket! il gioco del nulla** (2016), spettacolo che ha ricevuto numerosi riconoscimenti, finalista In-Box, Premio Nazionale per il Teatro Contemporaneo 2017 e Vincitore del Bando l'Italia dei Visionari per Kilowatt Festival 2017; **Ad esempio questo cielo** (2019), spettacolo ispirato alla vita a alle opere di Raymond Carver, prodotto con il sostegno della Theaterwerkstatt Gleis 5 (CII).

Gli spettacoli della Compagnia Dimitri Canessa sono inoltre stati recensiti da alcuni delle più importanti testate specializzate: La Repubblica, La Stampa, Il Corriere della Sera, Eolo, Sipario, Scenecontemporanee, MilanoTeatri, KL.Pteatro, Damma.it, Teatropoli, Paperstreet, Liminateatri, Paneacquaculture ecc..

Oltre all'attività produttiva, la compagnia è impegnata in **ambito formativo** e tiene laboratori di teatro e movimento in Italia e Svizzera. Elisa Canessa e Federico Dimitri sono inoltre docenti esterni del MASTER dell'Università Teatro Dimitri (Svizzera), e collaborano da anni con la Atelierschule (Liceo Steiner, Zurigo) e con la Raphaelschule (scuola di Alta Pedagogia, Zurigo), dove portano avanti un progetto di teatro sociale con 40 ragazzi disabili. Con loro, per la regia di Federico Dimitri, sono stati realizzati gli spettacoli **Il verbo degli uccelli, Orfeo e Euridice, Antigone/Wir sind die Prinzessin**.

Da gennaio 2018, a Livorno, la compagnia ha dato vita a **Wintergarten - Atelier di Teatro Permanente**.

Come in un sogno, Federico Dimitri ed Elisa Canessa riescono a mescolare sapientemente tutti i linguaggi che la scena offre. Eppure, sono molto consapevoli e concreti nel creare immagini e nel saperne fare parte. Le regole del gioco per lo spettatore sono poche ma chiare. Non dicono mai direttamente che cosa accade. Non ne hanno bisogno. Non è un'opera da capire, è un'opera da sentire. Con la quale connettersi come si fa con un quadro, con una scultura o una grande installazione.

Michele Ciardulli - Milanoteatri

La **Compagnia Garbuggino-Ventriglia** è stata fondata nel 2002 da Silvia Garbuggino e Gaetano Ventriglia.

Teatrografia:

- *Nella luce idiota* (2003) in coproduzione con Teatro di Buti e Rialtosantambrogio;
- *Prima Stanza* (2005) in coproduzione con Teatro di Buti;
- *I can't get no Satisfaction* (2007) in coproduzione con Teatro di Buti e Meridiano Zero;
- *Il premio Dostoevskij* (2009) in coproduzione con Armmunia;
- *Delitto e castigo ai Quartieri Spagnoli* (2010) produzione Napoli Teatro Festival Italia;
- *Magi* (2012) con il musicista Tony Cattano;
- *Il principe felice*, di Oscar Wilde (2013) con Tony Cattano;
- *Cavaliere dalla triste figura*, studio dal Don Chisciotte (2014) coproduzione Armmunia;
- *Gabbiani nello spazio*, il Gabbiano di Cechov (2014);
- Dostoevski à Saint Denis* (2016), presentato a Parigi presso la Maison de sciences de l'homme nell'ambito del convegno Couple en Crèation, Université Paris 8;
- *In terra in cielo* (2017) con il musicista Gabrio Baldacci, coproduzione Armmunia;
- La Tempesta* (2018) - progetto di formazione e spettacolo tenuto da Silvia Garbuggino e Gaetano Ventriglia per cinque attori professionisti.
- O pesce palla* (2018) con Gabrio Baldacci, coproduzione Armmunia.

Spettacolo dell'anno 2018 per Dario Marconcini sulla rivista Doppiozero;

- *Tre stanze* (2019) con Gabrio Baldacci, coproduzione Armmunia;
- *Mozart e Salieri* - Puskin suite (2020) progetto e drammaturgia di Attilio Scarpellini, con Gabrio Baldacci. Coproduzione Armmunia, Nuovo Teatro delle Commedie (2020).

Recensioni ed articoli dedicati agli spettacoli della compagnia vengono pubblicati sui maggiori quotidiani e riviste specializzate in Italia (La Repubblica, Il Sole 24 Ore, Il Corriere della Sera, L'Unità, il manifesto, Il Fatto Quotidiano, Il Giorno, Carta, Linus, I Quaderni del Teatro di Roma, Ilystrio) e, in Francia, da Mouvement e La Pensée Russe. Servizi dedicati vengono realizzati da Rai5, Rai Radio3, Radio Popolare.

Pubblicazioni:

- *Cicoria - del teatro di Ascanio Celestini e Gaetano Ventriglia* a cura di Simone Soriani; Titivillus edizioni 2006;
- *La Voce Solitaria*, volume collettivo a cura di Paolo Pappa; Bulzoni 2010;
- *Il Tempo a Napoli*, a cura di Pier Mario Vescovo su cinque spettacoli del Napoli Teatro Festival 2010 tra i quali *Delitto e Castigo - Dostoevskij ai Quartieri Spagnoli*. Marsilio 2011.

Gaetano Ventriglia e Silvia Garbuggino sono l'incarnazione impossibile del teatro che non ha carne, il teatro fantasma che appare come un sogno e lascia interdetti come di fronte a una visione, il teatro che trattiene - appunto - e che dell'intrattenimento non sa proprio cosa farsene.

Graziano Graziani – minima&moralia